

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

SASSARI

AREA TECNICA - AGRARIA

IL DIRETTORE DELL' AREA TECNICA-AGRARIA

Dott. Ing. Franco Moritto



La presente determinazione dirigenziale è in pubblicazione all'Albo del Consorzio, per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno 27 GEN 2016

IL DIRETTORE D'AREA AMMINISTRATIVA

Dott. Peppino Oggiano

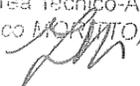


Avverso la presente determinazione è ammessa opposizione da proporsi entro trenta giorni a decorrere dal primo giorno di pubblicazione della stessa. Contro gli atti che decidono sulle opposizioni è ammesso ricorso all'Assessorato regionale competente in materia di agricoltura entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli atti stessi.



Copia conforme all'originale

Il Direttore di Area Tecnico-Agraria
(Ing. Franco MORITTO)



Determinazione n. 10 del 26.01.2016.

OGGETTO: RIFACIMENTO DELLA CONDOTTA ADDUTTRICE PRINCIPALE DN 2000 ALIMENTANTE IL 3° E 4° LOTTO IRRIGUO. LAVORI DI COMPLETAMENTO. CIG 5827334424. APPROVAZIONE "PERIZIA DI VARIANTE N° 1 SENZA AUMENTO DI SPESA".

IL DIRETTORE DI AREA

Vista la L.R. 23.05.2008 n° 6 "Legge-quadro in materia di Consorzi di Bonifica";

Visto lo statuto del Consorzio di Bonifica della Nurra, approvato dal Consiglio dei Delegati con del. 15.12.2008 n° 13;

Vista la deliberazione della Deputazione Amministrativa 9.12.1997 n° 85 con la quale vennero conferite al Dott. Ing. Franco Moritto le funzioni di Direttore del Servizio Tecnico;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Delegati n° 15 del 7.10.2002 con la quale il Servizio Tecnico fu integrato con il Settore Irrigazione e fu denominato Servizio Tecnico - Agrario;

Visto il Decreto n° 276 del 30.12.2013 del Ministero delle Politiche Agricole – Gestione Ex AGENSUD che ha approvato e finanziato l'intervento denominato "Rifacimento della condotta adduttrice principale Dn 2000 alimentante il 3° e 4° lotto irriguo. Lavori di completamento. A./G.C. 158" per l'importo omnicomprensivo di € 13.370.000,00, e nel contempo ha individuato il Consorzio di Bonifica della Nurra quale concessionario per l'esecuzione dei lavori in argomento e Autorità Espropriante ai sensi del T.U.D.P. R. 327/2001.

VISTO il Disciplinare di concessione, regolante i rapporti del finanziamento tra il Ministero e il Consorzio, sottoscritto il 12/2/2014 (Rep. n. 2/2014);

Visto il Decreto n° 276 del 30.12.2013 del Ministero delle Politiche Agricole – Gestione Ex AGENSUD che ha approvato e finanziato l'intervento denominato "Rifacimento della condotta adduttrice principale Dn 2000 alimentante il 3° e 4° lotto irriguo. Lavori di completamento. A./G.C. 158" per l'importo omnicomprensivo di € 13.370.000,00, e nel contempo ha individuato il Consorzio di Bonifica della Nurra quale concessionario per l'esecuzione dei lavori in argomento e Autorità Espropriante ai sensi del T.U.D.P. R. 327/2001.

VISTO il Disciplinare di concessione, regolante i rapporti del finanziamento tra il Ministero e il Consorzio, sottoscritto il 12/2/2014 (Rep. n. 2/2014);

Vista la Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n° 252 del 14.10.2014 con la quale viene affidato l'incarico di Ingegnere delegato all'Alta Sorveglianza, per l'espletamento delle funzioni previste dall'art. 7 del Disciplinare regolante la concessione sottoscritto in data 12.02.2014, all'Ing. Antonino Casciolo;

Vista la Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n° 48 del 18.03.2015 che aggiudica al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese Rotech srl, Z.A. Forche 171 Naz-Sciavez (BZ), Impresa Capogruppo e C.f.C. Soc. Coop., Impresa mandante, l'esecuzione dei lavori in argomento;

Visto il contratto di appalto, per l'importo di € 8.580.070,35, compresi gli oneri della sicurezza, stipulato in data 28.05.2015, Rep. n° 61411, Fasc. 33537 e il verbale di consegna parziale dei lavori in data 10.07.2015;

Dato atto che, a seguito dell'esecuzione della scannerizzazione 3d all'interno della condotta e dell'elaborazione dei risultati ottenuti, nel tratto compreso tra il punto d'inizio del tratto da risanare previsto in progetto (zona azienda Bonassai) e il casello posto in prossimità dell'attraversamento della S.S. n° 291, (rif. profilo longitudinale di progetto Picchetti 153-189 progressive rispettivamente 4.579,85-5.780,90; lunghezza tratto m 1.201,05), è emersa la sistematica presenza di vistose deviazioni angolari e di allineamento (con dislivelli di 2/3 cm sulle giunzioni), principalmente sul piano verticale, tra i segmenti tubolari della condotta esistente, che di fatto rendevano impossibile l'utilizzo del materiale tubolare in PRFV del Di 1830 mm proposto dall'Impresa in sede di offerta, a causa della ripetitività di conflitti e di punti critici in grado di compromettere il profilo quantitativo dell'intervento di relining;

Dato atto che la soluzione proposta dall'Impresa per assicurare la buona riuscita dell'intervento è rappresentata dall'utilizzo di materiale tubolare di diametro interno di 1800 mm anziché di 1830 mm.

Preso atto quindi che il Direttore dei Lavori ha provveduto a redigere la Perizia di variante n° 1 senza aumento di spesa, ai sensi del disposto dell'art. 132, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento" D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, secondo quanto accertato dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 161 del Regolamento medesimo, che rappresenta l'esigenza di adottare, per il tratto di relining di circa 1200 ml dall'Azienda Bonassai all'attraversamento della S.S. n° 291, una condotta in PRFV del Di 1800 mm in luogo di quella del Di 1830 mm offerta in sede di gara dall'appaltatore;

Dato atto che i maggiori oneri, determinati con due nuovi prezzi definiti utilizzando gli stessi criteri delle analisi dei singoli prezzi giustificati dall'Impresa, ex art. artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n° 163/2006 e approvati dal Consorzio, quantificabili in € 16.851,31 al lordo di S.G. 13%, U.I. 3% e Sic. intrinseca 4%, vengono completamente accollati all'Impresa in virtù del disposto del Disciplinare di gara (par. 3.1 - Le varianti in sede di offerta) il quale stabilisce che "le varianti saranno proposte sotto la completa responsabilità dell'Impresa, eventuali difficoltà realizzative delle stesse in sede esecutiva comporteranno comunque l'obbligo per l'aggiudicataria di portare a termine l'opera con le modalità previste nel progetto definitivo-esecutivo a base di gara; in tal caso l'appaltatore non avrà alcun diritto a richiedere ulteriori somme rispetto agli importi contrattuali nel caso in cui le varianti stesse comportassero risparmi".

Preso atto che la suddetta perizia è stata trasmessa, con nota prot. n° 6902 del 7.10.2015, al Ministero finanziatore;

Dato atto che l'Ingegnere addetto all'Alta Sorveglianza come sopra incaricato, con nota in data 17.10.2015, nel condividere la scelta tecnica adottata nella perizia di variante in argomento, ha suggerito l'adozione di una diversa modalità di valutazione economica della stessa.

Dato atto che con nota prot. n° 7175 del 25/10/2015, il Consorzio ha trasmesso al Ministero finanziatore la perizia in argomento, datata 24/10/2015, opportunamente aggiornata e che tiene conto delle osservazioni di cui alla nota del 17.10.2015 dell'Ingegnere addetto all'Alta Sorveglianza;

Vista la nota del 7.11.2015 con la quale l'Ingegnere addetto all'Alta Sorveglianza condivide il parere del Responsabile del Procedimento circa la riconducibilità delle varianti al disposto di cui all'art. 132.1b) del Codice dei contratti e ritiene che la variante non stravolga il progetto approvato e finanziato, e conseguentemente esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 7.5.a) del Disciplinare di concessione, alla presa d'atto della perizia in argomento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'Art. 161 c. 9, ultimo periodo, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, le perizie di variante che non comportano la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato e che non alterino la sostanza del progetto, come quella in argomento, sono approvate dal Responsabile del Procedimento che in tale proposito si è già espresso.

RITENUTO, sulla base degli atti e delle considerazioni ivi contenute, che sussistano i presupposti per la presa d'atto della perizia di variante n° 1 senza aumento di spesa in argomento e per l'approvazione dello schema dell'atto di sottomissione-atto aggiuntivo che regolerà i rapporti tra l'Impresa e l'Amministrazione in virtù delle modifiche introdotte con la perizia di variante n° 1 senza aumento di spesa in argomento;

Visti i pareri favorevoli del Progettista e Responsabile della Sicurezza e del Responsabile del Procedimento;

Visto il Decreto n° 153 del 7.01.2016 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, pervenuto al prot. del Consorzio al n° 402 in data 15.01.2016, con il quale viene rimodulato il quadro economico dell'intervento e si prende atto della Perizia di variante n° 1 senza aumento di spesa, datata 24/10/2015, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 132, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento" D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Vista la Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n° 9 del 26.01.2016 con la quale si prende atto della rimodulazione del quadro economico dell'intervento e della perizia di variante n° 1 senza aumento di spesa da parte del Ministero finanziatore e della variazione dell'impegno di spesa.

Dato atto che per le attività di esecuzione dell'intervento in argomento con Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n° 99 del 20/05/2014 era stata impegnata la somma di Euro 13.370.000,00, successivamente rideterminato con Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n° 9 del 26.01.2016 in € 13.216.726,19, mediante impegno di spesa n. 2014/286/0 al cap. 211052 con oggetto "Rifacimento della Condotta Adduttrice Principale DN 2.000 mm alimentante il 3° e 4° Lotto Irriguo - Lavori di completamento" del Bilancio di previsione 2014;

Dato atto inoltre che, per il finanziamento dell'intervento in argomento, con Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n. 318 del 04/12/2014 era stata accertata la somma di Euro 13.370.000,00, successivamente rideterminato con Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n° 9 del 26.01.2016 in € 13.216.726,19, mediante accertamento 2014/207/0 n. al cap. 211052 con oggetto "Finanziamento MIPAAF per rifacimento condotta DN 2000 3° e 4° lotto irriguo - Lavori completamento" del Bilancio di previsione 2014.

RITENUTO necessario procedere in merito;

RITENUTO che il presente provvedimento rientra nelle attribuzioni del Direttore del Servizio Tecnico e Agrario ai sensi dell' art. 24, punto 2), dello Statuto Consortile;

DETERMINA

1. Di approvare la "Perizia di variante n° 1 senza aumento di spesa", datata 24/10/2015, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 132, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento" D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, secondo quanto accertato dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 161 del Regolamento medesimo e relativa al progetto "A/G.C. n.158 - Rifacimento della condotta adduttrice principale DN2000 alimentante il 3° e 4° Lotto irriguo - Lavori di completamento";
2. Di inviare il presente provvedimento al Servizio Amministrativo del Consorzio.